

Participation, democracy and sustainable politics: a first reading (Partecipazione, democrazia e politica sostenibile: una prima lettura)

Roberto Veraldi*
Gianmarco Oddo*

Abstract

In this first interpretative reading, this work focuses, also through the use of numerous sources found, on the idea-strength of the active participation of citizens in the political life of their community as a central element for the complete realization of democracy and the pursuit of a sustainable policy. By examining in detail both the traditional tools and the innovative methodologies, we will try to understand how to increase active participation, in particular of the new generations, and, above all by pushing it so that it is more aware, we will be able to build an effectively democratic society, where political institutions are identified as key actors in promoting democratic participation, despite the difficulties inherent in the very sharpness of the topic addressed

Sunto

In questa prima lettura interpretativa, questo lavoro si focalizza, anche attraverso l'uso di numerose fonti reperite, sulla idea-forza della partecipazione attiva dei cittadini nella vita politica della propria comunità quale elemento centrale per la realizzazione

* Università degli Studi "G. d'Annunzio"Chieti – Pescara, roberto.veraldi@unich.it.

* UNICUSANO, Roma, gianmarco.oddo@hotmail.it.

compiuta della democrazia e il perseguimento di una politica sostenibile. Esaminando nel dettaglio sia gli strumenti tradizionali sia le metodologie innovative, si tenterà di comprendere come aumentare la partecipazione attiva, in particolare delle nuove generazioni, e, soprattutto spingendola in modo che sia più consapevole, si riuscirà a costruire una società effettivamente democratica, dove le istituzioni politiche sono identificate come attori chiave nel promuovere la partecipazione democratica, malgrado le difficoltà insite nella spigolosità stessa della tematica affrontata.

Keywords: Partecipazione, democrazia, politica sostenibile, innovazione.[†]

1. Introduzione

Con il presente lavoro si analizzerà il ruolo centrale che riveste la partecipazione attiva[‡] dei cittadini alla vita politica della propria comunità come essenza della democrazia e della politica. Si analizzeranno gli strumenti tradizionali, così come i metodi innovativi, al fine di capire come coinvolgere la popolazione in maniera più completa e consapevole, nell'intento di costruire una società realmente democratica. Le istituzioni avranno un ruolo di primaria importanza nel promuovere tale partecipazione democratica, per costruire un governo che risponda efficacemente alle esigenze dei cittadini e dei diversi gruppi d'interesse.

Lo studio prenderà, quindi, in considerazione anche il ruolo svolto dalla tecnologia e le nuove forme di comunicazione nella democrazia contemporanea, con lo scopo di valutare a fondo le opportunità che possono offrire per un coinvolgimento più attivo ed efficace dei cittadini. Verranno inoltre determinati i limiti di queste nuove opportunità, al fine di evitare potenziali pericoli causati dal loro inserimento troppo repentino nella vita pubblica e dal loro utilizzo eccessivo. Sarà definito il concetto di "politica sostenibile" e il ruolo dei cittadini in questo quadro. Saranno analizzati i vari aspetti delle politiche

[†] Received on January 12th, 2024. Accepted on February 13th, 2024. Published on February 14th, 2024. doi: 10.23756/sp.v12i1.1570. ISSN 2282-7757; eISSN 2282-7765. ©The Authors. This paper is published under the CC-BY licence agreement.

[‡] R. Veraldi (Presidente del CdL in Servizio sociale, Ud'A); G. Oddo (Docente a c., Unicusano).

[‡] R. Veldhuis, in "Education for Democratic Citizenship: Dimensions of Citizenship, Core Competencies, Variables and International Activities", Strasbourg, Council of Europe, 1997, pag. 23; (Cfr. anche P.F., Malizia, Territori partecipati. La partecipazione nello sviluppo locale, in R. Veraldi, Intersezioni sociologiche sullo sviluppo locale, Edizioni Universitarie Romane, Roma, 2020).

sostenibili identificate come sfide su scala globale al fine di avere una maggiore comprensione del fenomeno. Infine, si declinerà il legame tra partecipazione, democrazia e politica sostenibile, per comprendere come queste dinamiche possano aiutare ad arrivare ad una più ampia, responsabile e consapevole partecipazione dei cittadini. In conclusione, saranno indicate raccomandazioni, proposte e possibilità per stimolare un coinvolgimento attivo ed informato da parte dei cittadini.

2. Concetto di partecipazione

La partecipazione, vero fulcro della democrazia, è il pilastro fondamentale per il corretto agire delle istituzioni democratiche e per l'instaurazione di una politica sostenibile[§]. La partecipazione attiva dei cittadini nel processo decisionale dà loro l'opportunità di esprimere il proprio pensiero e l'occasione di influire significativamente sulle decisioni politiche. I cittadini svolgono un ruolo attivo, non solo nel campo politico, ma anche nella vita sociale e comunitaria, partecipando alla creazione di una società equa, inclusiva e rispettosa dei diritti di ogni individuo. È quindi imprescindibile che le istituzioni facilitino e stimolino l'attiva partecipazione dei cittadini, creando effettive opportunità di coinvolgimento. È essenziale anche ed in particolar modo la promozione di una partecipazione attiva e informata, permettendo ai cittadini di avere una piena consapevolezza della situazione politica nella quale vivono e incoraggiandoli a partecipare attivamente con proposte e idee. In questo senso, quindi, la partecipazione diventa lo strumento principale per la promozione della democrazia, aiutando ad orientare la politica verso la sostenibilità e l'equità prima citate. È necessario quindi che lo Stato si impegni a fare investimenti mirati alla promozione della partecipazione dei cittadini, instaurando, ad esempio, piattaforme digitali di partecipazione, organizzando incontri pubblici, e facilitando la comunicazione tra i diversi soggetti sociali. Infine, è essenziale garantire a tutti la possibilità di partecipare, senza differenze di genere, etnia o stato sociale, favorendo una rappresentanza equa e inclusiva. Questi sono i presupposti sui quali le istituzioni pubbliche non possono permettersi di abbassare la guardia, nonostante alcuni di essi siano già sanciti da norme di diverso rango.

2.1. Ruolo dei cittadini

[§] E. Pizzimenti, *Le politiche per lo sviluppo sostenibile in Italia*, PLUS-Pisa University Press, Pisa, 2009, passim; (Cfr. anche, Cipolla C., Poletti P (1993). *Partecipazione*. In: Berti E., Campanini G. *Dizionario delle idee politiche*, Roma:AVE).

Il ruolo chiave dei cittadini si realizza nella loro partecipazione e nella promozione di una democrazia e di una politica sostenibile. Il potere di influire attivamente sulle decisioni politiche da parte della cittadinanza è di vitale importanza per la creazione di politiche sostenibili che considerino le necessità e le opinioni di tutte le parti coinvolte. La partecipazione dei cittadini accresce la trasparenza e la responsabilità delle istituzioni democratiche, rafforzando la democrazia. Altro elemento degno di nota è dato dalla particolare attenzione verso i giovani^{**}. L'importanza di un coinvolgimento attivo dei giovani nella politica è una sfida molto attuale e forse ancora poco affrontata sia dai media sia, soprattutto, dalle istituzioni pubbliche. In qualità di rappresentanti del futuro, o forse meglio come stakeholder del futuro, i giovani hanno un interesse fondamentale nel voler definire la società in cui vivranno. Alla luce di quanto detto quindi è urgente concentrarsi sullo stimolare l'interesse dei più giovani alla vita politica. Allo stesso tempo è necessario salvaguardare la partecipazione delle generazioni più anziane sia al fine di evitare gli errori del passato sia soprattutto per garantire i diritti di una importante fascia della popolazione.

2.2. Responsabilità delle istituzioni e importanza della partecipazione attiva

Le istituzioni pubbliche hanno una responsabilità significativa in un'ottica di partecipazione, della democrazia e della politica sostenibile. Diviene quindi fondamentale per le istituzioni promuovere la partecipazione dei cittadini e garantirne l'effettivo coinvolgimento, con l'obiettivo di realizzare un modello politico equo ed efficace. Le istituzioni hanno il dovere di assumersi la responsabilità di adottare politiche sostenibili che sappiano affrontare le sfide globali di oggi, avendo come obiettivo la costruzione di una società equa, inclusiva e rispettosa dell'ambiente per garantire un domani migliore alle generazioni future. La partecipazione attiva o diretta^{††} dei cittadini ha un ruolo fondamentale nella costituzione e nel mantenimento di un modello di democrazia sostenibile ed efficace. Attraverso questa partecipazione si permette ai cittadini di avere un impatto diretto e significativo sull'elaborazione delle decisioni politiche e sulla governance del paese. Grazie alla partecipazione attiva, i cittadini possono contribuire efficacemente per risolvere le problematiche principali che il mondo moderno si trova ad affrontare. Promuovere e sostenere la partecipazione attiva è un dovere che richiede un impegno costante da parte di tutti i membri della società, in particolare dai governi e istituzioni. È solo tramite la partecipazione attiva descritta che si

^{**} G. Mazzoli, F. Mioni, *Giovani, democrazia, scienza politica: strumenti di formazione politica*, Elle Di Ci, Torino, 1986, passim

^{††} M. Cotta, *Il concetto di partecipazione politica: linee di un inquadramento teorico*, in Riv. It. Sc. Pol., 2, Zanichelli, Bologna, 1979, pp. 194 ss.

possono affrontare le sfide attuali e creare un futuro migliore per le prossime generazioni.

3. Democrazia e partecipazione

La democrazia e la partecipazione rappresentano, pertanto, i pilastri fondamentali di una politica sostenibile e sono essenziali per il corretto funzionamento di una società giusta ed equa, come auspicato in tutte le costituzioni occidentali moderne. La democrazia, basata sulla partecipazione attiva della cittadinanza, si fonda sui principi fondamentali di uguaglianza, libertà e responsabilità. I cittadini sono i veri protagonisti all'interno del sistema democratico^{‡‡}, essi rappresentano il cuore pulsante di questo modello di società e permettono alla legittimazione delle istituzioni e la corretta elaborazione delle decisioni politiche che impattano direttamente sulla vita attuale e futura di loro stessi.

Per realizzare l'ambizioso obiettivo di una partecipazione democratica effettiva ed efficace, sono stati sviluppati nel tempo numerosi strumenti e meccanismi che danno la possibilità ai cittadini di esprimere le proprie opinioni e di dare il proprio contributo. Tra questi strumenti^{§§}, troviamo le consultazioni pubbliche, i referendum e i processi decisionali inclusivi. Essi, infatti, offrono l'opportunità per i cittadini di essere coinvolti direttamente e personalmente nelle questioni politiche di interesse pubblico, garantendo allo stesso tempo un alto livello di trasparenza e responsabilità nel processo decisionale.

Contestualmente, è importante riconoscere però che la partecipazione democratica ha di fatto dei limiti che possono influenzare la sua efficacia. Tra questi limiti troviamo sicuramente la scarsa rappresentatività di alcuni modelli democratici e l'influenza, spesso eccessiva, di interessi particolari che minano alla base l'efficacia della politica adottata o del generale processo decisionale alla base della decisione. È fondamentale prendere coscienza e affrontare questi limiti promuovendo una sinergia tra partecipazione, democrazia e politica sostenibile. Ciò necessita di un impegno collettivo per garantire che ogni cittadino abbia la possibilità di partecipare attivamente alla vita politica, indipendentemente da razza, genere, status socioeconomico o altre caratteristiche o convinzioni personali, e che in ogni momento possa essere garantita la trasparenza delle decisioni prese. Oggi, al contrario, il cittadino fatica a sentirsi parte integrante della propria comunità di riferimento e di conseguenza si genera una carenza in termini di responsabilizzazione^{***}.

^{‡‡} B. Fossi, Sui fondamenti della democrazia nel pensiero politico di Hannah Arendt, Siena, 1995, passim

^{§§} G. Pasquino, Strumenti della democrazia, Il Mulino, Bologna, 2007, passim

^{***} M. Di Mento, I laboratori democratici: la risposta all'impellenza di peripage sociale, in Labsus.org, 2022, passim

Un approccio fondamentale per promuovere una sinergia tra partecipazione, democrazia e politica sostenibile è quello di creare uno spazio pubblico in cui tutte le parti possano essere ascoltate e prese in considerazione seriamente e senza pregiudizi. Questo spazio pubblico dovrebbe essere caratterizzato dall'inclusività, dal pluralismo ed effettivamente aperto ad un dibattito costruttivo e sincero. In quest'ottica diventa fondamentale rimarcare sempre la necessità di garantire che le decisioni politiche tengano in considerazione gli effetti futuri delle scelte attuate oggi al fine di tutelare gli interessi delle generazioni future che oggi non possono essere attori attivi del processo decisionale ed è proprio in questo senso che una delle prerogative che deve avere la politica oggi è l'attenzione agli interessi e alle necessità dei cittadini del futuro.

La democrazia e la partecipazione sono quindi di vitale importanza per una reale politica sostenibile. È necessario comprendere e riconoscere l'importanza della partecipazione dei cittadini e garantire che essa venga facilitata attraverso strumenti e processi inclusivi. Soltanto attraverso una fattiva collaborazione e una maggiore consapevolezza collettiva è possibile vincere le sfide che mettono a repentaglio o riducono la partecipazione democratica e promuovere uno sviluppo equo e sostenibile per tutti.

3.1. Fondamenti della democrazia

I fondamenti della democrazia^{†††} sono i principi di base e le norme che sottendono al suo stesso funzionamento. Essi includono, oggi, il rispetto dei diritti umani, la partecipazione attiva dei cittadini al processo decisionale, l'uguaglianza di voto e la responsabilità delle istituzioni pubbliche. La democrazia si fonda sul principio della sovranità popolare come massima espressione del potere, dove esso viene conferito pro-tempore dal popolo agli eletti attraverso elezioni libere e periodiche. La democrazia rappresentativa prevede appunto la scelta dei rappresentanti tramite elezioni, mentre la democrazia diretta, prevista per specifiche e ben definite tematiche, coinvolge una partecipazione più attiva e diretta dei cittadini nella presa di decisioni politiche specifiche. Sulla base di questi principi è fondamentale garantire la piena partecipazione dei cittadini, garantendo la completa trasparenza, l'ampia accessibilità alle informazioni e la possibilità di esprimere liberamente le proprie opinioni e preoccupazioni in ogni momento e luogo, sempre nel rispetto degli interessi della collettività. Solo attraverso una partecipazione diffusa e inclusiva si può raggiungere una politica sostenibile, basata sulla tutela dell'ambiente,

^{†††} S. Holmes, *Passioni e vincoli. I fondamenti della democrazia liberale*, Einaudi, Torino, 1998, passim

l'equità sociale, il progresso economico e l'economia sostenibile a lungo termine. La partecipazione dei cittadini non solo realizza e rafforza la democrazia, ma permette l'applicazione di una politica sostenibile, stimola l'innovazione e garantisce che le decisioni prese riflettano realmente le esigenze della popolazione e che rispettino i suoi interessi. La partecipazione dei cittadini è, per tali motivi, il fondamento chiave per una democrazia compiuta, viva, inclusiva e sostenibile, più semplicemente moderna. La partecipazione attiva dei cittadini è fondamentale anche per garantire la tenuta a lungo termine dei sistemi democratici, probabilmente il più importante frutto del progresso sociale avvenuto in Occidente. Essa permette di costruire una società più consapevole, responsabile e anche più unita; essa dà la possibilità di affrontare le sfide globali in modo efficace e sostenibile. La partecipazione attiva dei cittadini contribuisce alla costruzione e affermazione di una cultura politica basata sull'aperta discussione, sul confronto leale, sulla collaborazione sincera e, soprattutto, sul rispetto reciproco. Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini a tutti i livelli, sia locali sia nazionali sia internazionali, è necessario al fine di garantire una democrazia reale e duratura. La partecipazione dei cittadini deve andare oltre il semplice voto alle elezioni, essa deve includere anche il monitoraggio delle istituzioni pubbliche che permette di ottenere elevati livelli di trasparenza nelle decisioni che vengono di volta in volta prese. È solo attraverso una partecipazione attiva e ben informata che si può realmente influenzare il futuro del proprio paese e contribuire alla costruzione di una società equa, giusta e sostenibile. La partecipazione attiva dei cittadini è la pietra angolare di una democrazia compiuta atta a rispondere alle esigenze della popolazione presente e per le future generazioni.

3.2. Ruolo dei cittadini nella democrazia

Il ruolo dei cittadini nella democrazia è di fondamentale importanza, come anticipato, per garantire un sistema politico sostenibile e duraturo nel tempo. La partecipazione attiva dei cittadini consente di consolidare i principi democratici e favorire il buon funzionamento delle istituzioni, rendendole più trasparenti e responsabili verso i bisogni e le esigenze della popolazione. Questo è un processo costante che deve rappresentare in ogni circostanza la priorità per ognuno di noi al fine di garantire il mantenimento di quei diritti e di quella libertà che caratterizzano la società moderna, frutto di tante battaglie sociali durate il secolo scorso.

I cittadini, attraverso la loro partecipazione, svolgono un ruolo chiave nel processo decisionale. Partecipando a consultazioni pubbliche, elezioni e altre forme di coinvolgimento democratico, hanno la possibilità di esprimere le

proprie opinioni, contribuire all'elaborazione di leggi e politiche, influenzando in definitiva direttamente l'agenda politica nazionale e internazionale.

La partecipazione dei cittadini non solo favorisce la trasparenza e la responsabilità delle istituzioni, ma promuove anche e soprattutto una politica orientata al benessere comune. I cittadini, grazie al loro impegno, possono contribuire alla definizione di politiche sostenibili in vari settori, tra cui l'ambiente, la giustizia sociale e l'economia. Lavorando insieme, essi possono permettere l'adozione di soluzioni innovative per affrontare le sfide attuali, come, ad esempio, il cambiamento climatico, la povertà e l'ineguaglianza sociale.

Inoltre, l'impegno dei cittadini nel tenere viva la democrazia è fondamentale per costruire un futuro migliore per le prossime generazioni. La partecipazione attiva dei cittadini aiuta a garantire il progresso sociale e il benessere delle comunità, promuovendo principi di base come la solidarietà, l'accettazione della diversità e la coesione sociale in generale.

I cittadini devono quindi essere ben informati, chiaramente consapevoli dei loro diritti, delle opportunità di partecipazione democratica e dei doveri che ciò comporta. I governi e le istituzioni devono favorire e sostenere la partecipazione dei cittadini, creando meccanismi e strumenti efficaci per coinvolgerli nelle decisioni politiche. Solo attraverso una collaborazione attiva tra cittadini e istituzioni pubbliche sarà possibile costruire una democrazia viva e stabile, pronta ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo e garantire il benessere di tutti, confermandosi in questo modo come forma migliore di governo, cui tendere sempre.

3.3. Strumenti per la partecipazione democratica

Gli strumenti per la partecipazione democratica sono quindi fondamentali per promuovere un coinvolgimento attivo e consapevole dei cittadini nella vita politica. Essi permettono di superare la distanza tra governo e popolo, favorendo un dialogo costante e decisioni condivise.

Questi strumenti di democrazia sono i referendum, attraverso i quali i cittadini possono esprimere la propria opinione su questioni specifiche di interesse pubblico, e le consultazioni online, che permettono di raccogliere le idee, le opinioni e i suggerimenti dei cittadini attraverso piattaforme digitali appositamente create per favorire il confronto e la partecipazione attiva. Altro strumento da citare è senza dubbio la partecipazione diretta, che consente ai cittadini di influenzare direttamente le decisioni politiche, di proporre nuove idee e di prendere parte attiva alle dinamiche democratiche, non solo attraverso il voto ma anche attraverso l'organizzazione di incontri, conferenze e dibattiti aperti. Ricopre grande e strategica importanza anche l'uso di strumenti di

comunicazione⁺⁺⁺ come i media tradizionali, i social media e le piattaforme di comunicazione digitale. Essi possono favorire la partecipazione dei cittadini e stimolare il dibattito pubblico, permettendo a tutti di esprimere le proprie opinioni, di condividere informazioni e di confrontarsi con altri cittadini in modo rapido ed efficace. L'utilizzo di questi strumenti deve essere anticipato sempre da un'educazione civica adeguata al fine di promuovere la consapevolezza dei propri diritti e dei relativi doveri, nonché la comprensione delle dinamiche democratiche a tutti i livelli della società, dalla scuola all'età adulta, attraverso corsi, attività pratiche e opportunità di coinvolgimento diretto nella vita politica locale e nazionale. In questo senso anche il buon esempio della classe dirigente riveste un ruolo decisivo affinché le nuove generazioni possano fin da subito comprendere il modello giusto da seguire. La partecipazione democratica è un valore fondamentale per la società moderna occidentale, poiché consente ai cittadini di sentirsi veramente coinvolti nella vita politica del proprio paese, di contribuire attivamente al processo decisionale e di tutelare i propri interessi e valori e preservare il proprio futuro e quello della propria famiglia, all'interno di un sistema condiviso di valori e norme e costruito con una ottica nuova e inclusiva.

3.4. Limiti della partecipazione nella democrazia

La partecipazione nella democrazia ha chiaramente dei rischi e dei limiti che possono rappresentare un ostacolo significativo alla piena realizzazione di una politica sostenibile e di una democrazia compiuta. Uno dei principali limiti è senz'altro rappresentato dalla mancanza di consapevolezza diffusa tra i cittadini, in particolari i più giovani, riguardo i problemi ambientali e sociali che la società si trova a dover affrontare. Questa mancanza di consapevolezza può impedire il coinvolgimento attivo dei cittadini nel processo decisionale e ostacolare l'adozione di politiche sostenibili che tengano conto delle esigenze ambientali e sociali attuali e future.

Altro importante limite della partecipazione può essere rappresentato da variabili economiche che rendono difficile per alcuni individui o addirittura per intere fasce sociali partecipare alle attività politiche. Ad esempio, il costo delle attività partecipative può risultare proibitivo per alcune persone o gruppi, soprattutto se consideriamo le disparità di reddito all'interno della società che di anno in anno continua inesorabilmente ad aumentare. Allo stesso modo, anche

⁺⁺⁺ A. Montanari, *L'illusione democratica: Attori politici e nuovi strumenti di comunicazione*, Franco Angeli Edizioni, Milano, 2014, p 37 [Cfr. anche, Cipolla C., Antonilli A., Siino A.R., Atzori F. (2017), *La percezione dei cittadini dell'Unione dei Comuni Terre d'Argine sulla legalità e la criminalità organizzata*, in Antonilli A., Assirelli A. (a cura di) (2017)].

l'accesso limitato all'informazione e alla tecnologia può creare barriere all'effettiva partecipazione dei cittadini o quanto meno ad una partecipazione consapevole.

Oltre alle citate barriere economiche, vi sono altri limiti che possono derivare da fattori di discriminazione o disuguaglianze sociali, come ad esempio quelle di genere o di classe. Questi fattori, come successo durante il secolo scorso anche in occidente, possono escludere determinati gruppi di persone dal processo decisionale, negando loro l'opportunità di far sentire la propria voce e influenzare le politiche pubbliche presentando le proprie proposte ed istanze. Queste disuguaglianze rappresentano una minaccia per una democrazia inclusiva e hanno un impatto negativo sulle politiche sostenibili poiché si perdono le prospettive e le esigenze di coloro che restano esclusi dal dibattito.

In questo quadro di rischi e limiti bisogna trovare le giuste contromisure al fine di permettere il superamento delle barriere alla partecipazione dei cittadini. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso l'implementazione di strumenti di partecipazione come consultazioni pubbliche, forum online, reti di partecipazione civica e meccanismi di coinvolgimento comunitario o, meglio ancora, dall'adozione di tutte questi strumenti allo stesso tempo. Tali strumenti consentono ai cittadini di esprimere le proprie opinioni, di unirsi a gruppi con interessi comuni e di contribuire attivamente alla formulazione delle politiche pubbliche.

Promuovere una democrazia sostenibile, elemento cardine delle democrazie moderne, richiede una costante attenzione all'inclusione, all'equità e alla partecipazione effettiva dei cittadini. Solo attraverso una partecipazione ampia e inclusiva di tutte le componenti della società civile è possibile sviluppare politiche sostenibili che rispondano alle sfide ambientali e sociali che abbiamo di fronte. Soltanto una democrazia autenticamente inclusiva può garantire un futuro sostenibile per tutti i cittadini. Queste caratteristiche sono ciò che identifica la struttura di governo democratica e per tale ragione esse devono essere sempre salvaguardate ed implementate.

4. Politica sostenibile

Il concetto di politica sostenibile fa riferimento alla strategia adottata dalle organizzazioni politiche internazionali e nazionali volta a garantire uno sviluppo economico e sociale sostenibile.

La sostenibilità^{§§§} ambientale rappresenta il fulcro della più ampia politica sostenibile. Essa mira a preservare le risorse naturali e a ridurre gli impatti negativi sull'ecosistema. Ciò implica l'adozione di politiche che promuovono la

^{§§§} F. Foti, *Sostenibilità totale: Il guanto verde, sfida laica a capitalismo e socialismo*, Mimesis Edizioni, Milano, 2023, p. 160

conservazione della biodiversità, la gestione sostenibile delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni inquinanti.

La sostenibilità economica è l'altro aspetto caratterizzante della politica sostenibile. Questo implica l'adozione di politiche che promuovano una crescita economica equa e duratura, così come la creazione di posti di lavoro sostenibili e la promozione dell'innovazione tecnologica atta a ridurre l'utilizzo delle risorse naturali. L'obiettivo è quello di creare un'economia stabile nel lungo termine, in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere gli interessi e i diritti di quelle future.

La politica sostenibile tiene conto anche degli aspetti sociali attraverso l'adozione di politiche che promuovono l'uguaglianza, la giustizia sociale e l'inclusione. Ciò comprende quindi il dovere di garantire l'accesso universale ai servizi sanitari, l'educazione di qualità per tutti, la promozione e la difesa dei diritti umani. La politica sostenibile mira, infatti, a creare una società equa, inclusiva e resiliente, in cui ogni individuo abbia la possibilità di realizzare il proprio potenziale.

Per raggiungere gli obiettivi di una politica sostenibile, è necessario coinvolgere attivamente i cittadini sia nella programmazione sia nell'attuazione delle politiche stesse. La partecipazione dei cittadini offre una maggiore legittimità alle decisioni politiche e consente di tener conto delle diverse prospettive e delle esigenze delle comunità locali. L'attuazione di una politica sostenibile implica il coinvolgimento degli attori della società civile, come le organizzazioni non governative, le imprese sociali e i movimenti cittadini e tutte le altre forme di aggregazione civile, al fine di promuovere la condivisione di conoscenze, idee e risorse al fine di costruire un futuro realmente sostenibile sotto tutti e tre gli aspetti analizzati in precedenza.

La politica sostenibile rappresenta, quindi, un approccio completo ed integrato per affrontare le sfide ambientali, economiche e sociali del nostro tempo. Richiede una visione a lungo termine, basata sulla consapevolezza che le decisioni politiche hanno conseguenze durature. Solo attraverso una politica sostenibile possiamo costruire un mondo in cui l'economia (una certa forma di economia) prospera, la società è equa e l'ambiente è preservato per le generazioni future.

4.1. Definizione di politica sostenibile e obiettivi della politica sostenibile

Una politica sostenibile si realizza come approccio integrato che mira a promuovere e garantire l'equilibrio tra lo sviluppo sociale, economico ed ambientale, nonché sostenere l'ottimizzazione delle risorse e la riduzione dell'impatto ambientale. Questo concetto, semplice nella definizione ma

complesso nella realizzazione, comprende strategie volte a preservare le risorse naturali, promuovere l'equità sociale, incoraggiare l'innovazione tecnologica e favorire la partecipazione attiva dei cittadini nell'elaborazione delle politiche. La politica sostenibile pone l'accento sulla necessità di coinvolgere la società civile, le imprese, le istituzioni e le organizzazioni non governative nel processo decisionale, al fine di raggiungere soluzioni condivise, durature e improntate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo. I cittadini giocano un ruolo chiave nella politica sostenibile, attraverso la loro partecipazione attiva nei processi decisionali, il loro coinvolgimento nella pianificazione e attuazione dei progetti e la promozione di pratiche sostenibili nella vita quotidiana. La politica sostenibile mira a raggiungere obiettivi globali a livello locale, nazionale e internazionale, promuovendo pratiche sostenibili che consentano uno sviluppo equilibrato e duraturo, il miglioramento della qualità della vita delle persone e la tutela delle risorse e dell'ecosistema per le generazioni future.

In quest'ottica, l'obiettivo fondamentale della politica sostenibile è quello di adottare politiche atte a promuovere uno sviluppo equo, responsabile ed eco-sostenibile in ogni suo aspetto. Questo implica la ricerca costante di equità socioeconomica, l'utilizzo efficiente delle risorse naturali disponibili e, non ultimo, la tutela attiva dell'ambiente. La politica sostenibile mira principalmente ad instaurare una società in cui tutte le necessità delle generazioni attuali vengano soddisfatte in modo sufficiente, senza però compromettere in alcun modo le possibilità delle future generazioni di poter fare lo stesso con le loro. Per poter raggiungere tale ambizioso obiettivo, risulta indispensabile il coinvolgimento e la partecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini nella pianificazione e nella promozione stessa delle politiche sostenibili. Le istituzioni stesse devono sentirsi coinvolte e partecipi, adottando degli strumenti che favoriscano una democrazia partecipativa e inclusiva****, al fine di garantire un sostegno efficace e una concreta realizzazione di queste politiche sostenibili. Solo attraverso un pieno coinvolgimento di tutte le parti in causa e la partecipazione democratica, sarà possibile promuovere politiche sostenibili a livello globale, creando una rete internazionale di sostegno e cooperazione basata su principi e valori comuni, che vada oltre le barriere linguistiche, culturali, politiche e geografiche. Questo rappresenta la vera sfida per il futuro del nostro pianeta e delle generazioni che verranno: adottare politiche sostenibili, attuare scelte consapevoli e responsabili per promuovere un mondo migliore e un futuro più promettente per tutti che non diventino solo uno slogan, ma una azione di Politica vera.

**** B. Montigiani, *Democrazia partecipativa, saperi civici e Amministrazione condivisa*, Labsus.org, 2021, passim

4.2. Ruolo dei cittadini nella politica sostenibile

Il ruolo dei cittadini nella politica sostenibile è di fondamentale importanza per garantire una gestione equa e responsabile delle risorse naturali, economiche e sociali. I cittadini devono essere coinvolti attivamente nelle decisioni politiche e avere la possibilità di esprimere, in modo chiaro ed efficace, le proprie opinioni e preoccupazioni riguardo alle questioni ambientali, sociali ed economiche.

La partecipazione attiva dei cittadini è fondamentale per il successo di una politica sostenibile. Essi possono contribuire in diversi modi: partecipando a processi di consultazione pubblica, offrendo supporto a politiche e iniziative sostenibili, promuovendo comportamenti responsabili e adottando uno stile di vita consapevole ed essere di esempio nella vita quotidiana.

Attraverso una partecipazione attiva, i cittadini possono influenzare positivamente l'agenda politica, contribuire alla formazione di leggi e politiche che tutelino l'ambiente e la Società, e promuovere l'adozione di misure concrete per la sostenibilità^{††††}. È essenziale che i cittadini siano informati e consapevoli dei temi legati alla sostenibilità, in modo da poter partecipare in modo costruttivo e competente ai processi decisionali.

La politica sostenibile richiede un impegno condiviso tra cittadini, istituzioni governative, organismi internazionali, aziende e altre parti interessate. È necessario promuovere la trasparenza e la responsabilità, facilitare il dialogo tra tutte le parti coinvolte e favorire un approccio olistico alla sostenibilità. È fondamentale riconoscere il ruolo centrale dei cittadini nella politica sostenibile. La partecipazione attiva dei cittadini può portare a un cambiamento significativo e duraturo nella gestione delle risorse e nella tutela ambientale. Solo attraverso una politica sostenibile che coinvolga attivamente i cittadini si potrà garantire un futuro migliore per tutti, in cui il benessere delle persone e la protezione dell'ambiente siano valori fondamentali e indissolubili.

4.3. Politiche sostenibili a livello globale

L'obiettivo principale delle politiche sostenibili a livello globale consiste nell'assicurare un'azione politica fortemente orientata alla tutela dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile a livello globale. In particolare, tra gli attori maggiormente esposti su questo tipo di impegno vi è sicuramente la UE con la Commissione Europea guidata da Ursula Von Der Leyen che ha posto al centro dell'agenda europea la questione “green”. Queste politiche ambiscono

^{††††} D. Porena, Il principio della sostenibilità: Contributo allo studio di un programma costituzionale di solidarietà intergenerazionale, Giappichelli, Torino, 2018, p. 227

a trovare soluzioni condivise che tengano debitamente conto delle molteplici necessità della popolazione mondiale e dell'equilibrio imprescindibile degli ecosistemi globali. Al fine di raggiungere tali obiettivi ambiziosi, è indispensabile instaurare e consolidare una sinergia profonda tra tutti gli attori internazionali, governi, organizzazioni internazionali e istituzioni della società civile. Ciò comporta un necessario e urgente processo di adozione di accordi globali che definiscano standard condivisi e regolamentazioni rigorose al fine di tutelare appieno l'ambiente e promuovere un effettivo sviluppo sostenibile⁺⁺⁺. In aggiunta a ciò, occorre sottolineare l'importanza di effettuare investimenti significativi in ricerca e innovazione tecnologica allo scopo di sviluppare soluzioni sostenibili innovative ed incentivare una transizione verso un'economia "green", proprio in questo senso si inseriscono le colossali iniziative di investimento portate avanti dalla Commissione Europea. Solo attraverso una politica sostenibile a livello globale saremo in grado di affrontare in modo concreto le crescenti e complesse sfide ambientali e sociali che stanno, ormai da decenni, affliggendo il nostro pianeta, garantendo al contempo un futuro sostenibile per le attuali e future generazioni.

5. Sinergie tra partecipazione, democrazia e politica sostenibile

La sinergia tra partecipazione, democrazia e politica sostenibile è essenziale per avere una società equa, giusta e prospera. La partecipazione attiva dei cittadini, come detto, è fondamentale per il corretto funzionamento della democrazia, in quanto permette una rappresentanza più accurata dei bisogni, dei desideri e delle aspettative della popolazione. Inoltre, la partecipazione attiva contribuisce a creare un senso di appartenenza e coinvolgimento nella comunità, favorendo la costruzione di una società più coesa e solidale.

La democrazia, a sua volta, svolge un ruolo chiave nel promuovere una politica sostenibile e orientata al bene comune. Essa garantisce che le decisioni riguardanti l'ambiente, la gestione delle risorse e lo sviluppo siano prese in modo trasparente, coinvolgendo attivamente i cittadini. La democrazia, in linea teorica, permette di evitare l'insorgere di interessi egoistici o di lobby che potrebbero compromettere la sostenibilità a lungo termine.

La partecipazione diventa quindi uno strumento essenziale per promuovere politiche sostenibili a livello globale, incoraggiando un approccio più

⁺⁺⁺ Cicerchia A., Altili P., Anghinelli S., Zatti A. (a cura di), *Strumenti per le politiche di sviluppo sostenibile: contabilità, indicatori e acquisti pubblici verdi*, FrancoAngeli, Milano, 2006, p. 44

consapevole alla gestione delle sfide ambientali, sociali ed economiche. Attraverso la partecipazione dei cittadini, è possibile creare un dialogo costruttivo, che tenga conto dei diversi punti di vista e promuova decisioni condivise e comunemente accettate dalla collettività.

La sinergia tra partecipazione, democrazia e politica sostenibile rappresenta in sintesi un elemento fondamentale per un futuro migliore, in cui i cittadini sono attivamente coinvolti nella costruzione di decisioni politiche e nel perseguimento di una società più sostenibile, equa, solidale e prospera. Questa sinergia assume un ruolo centrale nel garantire un futuro in cui le generazioni presenti e future possano godere di un ambiente sano, di risorse sufficienti e di opportunità di sviluppo per tutti. La partecipazione, la democrazia e la politica sostenibile sono i pilastri su cui si può costruire un sistema migliore per tutti i cittadini.

5.1 Benefici della partecipazione per la democrazia

La partecipazione attiva dei cittadini alla democrazia può portare numerosi benefici e ricadute positive per la società nel suo complesso. Innanzitutto, essa favorisce la legittimazione delle istituzioni politiche attraverso un coinvolgimento diretto degli individui nelle decisioni che li riguardano. Questo coinvolgimento permette di creare un clima di fiducia reciproca tra governo e popolazione, fornendo un fondamento per la stabilità e la solidità del sistema democratico. È compito degli eletti mantenere fede a questo rapporto di fiducia con l'elettorato attraverso il perseguimento di determinate battaglie politiche.

Inoltre, la partecipazione dei cittadini consente di garantire una maggiore rappresentatività della volontà popolare. Attraverso il loro coinvolgimento attivo, le decisioni politiche possono essere prese tenendo in considerazione le diverse esigenze, i valori e le preferenze della società nella sua interezza. Ciò significa che le politiche adottate rispecchieranno in modo più completo le reali necessità e priorità dei cittadini, promuovendo una maggiore equità e giustizia sociale.

Un altro importante beneficio della partecipazione dei cittadini è la promozione della trasparenza e della responsabilità delle istituzioni politiche. Quando i cittadini partecipano attivamente, si possono prevenire pratiche illegali, poiché gli individui impegnati nella vita politica saranno molto più attenti ad evitare pratiche illecite. Questo comporta una maggiore responsabilità da parte dei politici e delle istituzioni nel rendere conto delle proprie azioni, aumentando così la fiducia dei cittadini nel sistema democratico.

Infine, la partecipazione attiva dei cittadini può promuovere un maggiore senso di appartenenza e responsabilità civica. Quando i cittadini si sentono parte integrante del processo decisionale, si sviluppa un senso di orgoglio e coinvolgimento nella costruzione di politiche pubbliche sostenibili per il bene comune. Ciò può portare a un aumento dell'interesse e della partecipazione attiva dei cittadini nella vita politica, promuovendo così una società più inclusiva, informata e democratica.

La partecipazione attiva dei cittadini ha numerosi vantaggi per la democrazia. Favorisce la legittimazione delle istituzioni, garantisce una maggiore rappresentatività della volontà popolare, promuove la trasparenza e la responsabilità delle istituzioni e incentiva un maggiore senso di appartenenza e responsabilità civica. Appare, quindi, fondamentale promuovere un coinvolgimento attivo dei cittadini nella vita politica al fine di costruire una società più giusta, equa e prospera per tutti i membri della comunità.

5.2. Ruolo della democrazia nella politica sostenibile

La democrazia svolge un ruolo fondamentale nella promozione e nell'attuazione di politiche sostenibili che tengano conto delle esigenze ambientali, sociali ed economiche delle attuali e future generazioni. Attraverso il suo sistema di partecipazione, i cittadini hanno la possibilità di esprimere le proprie opinioni e contribuire attivamente alla formulazione delle politiche pubbliche che riguardano la sostenibilità. La democrazia consente di coinvolgere tutte le persone nel processo decisionale, garantendo così la rappresentatività e la legittimità delle scelte politiche effettuate. Inoltre, l'importanza della democrazia nella politica sostenibile non si limita solo a questo, ma si estende anche alla promozione e alla tutela della trasparenza e della responsabilità delle istituzioni nei confronti dei cittadini.

La partecipazione dei cittadini nel processo decisionale riguardante la politica sostenibile si rivela dunque essere un elemento di vitale importanza. Tale partecipazione permette di garantire che le decisioni politiche vengano prese tenendo conto delle opinioni, dei bisogni e delle aspettative delle persone, in modo da assicurare una governance inclusiva, equa e di qualità. La democrazia, in questo contesto, si configura come un meccanismo fondamentale per stabilire un dialogo fruttuoso e strutturato tra governo e cittadini, dove le decisioni vengono prese in maniera condivisa e informata.

Inoltre, la democrazia all'interno del quadro della politica sostenibile fa in modo che le politiche adottate siano coerenti, equilibrate e basate su principi di giustizia e solidarietà. Questo significa che le politiche sostenibili non si focalizzano solamente sugli interessi di breve termine, ma piuttosto tengono

conto delle esigenze attuali e future delle comunità e dell'ambiente. Grazie alla democrazia, quindi, si possono evitare decisioni politiche miopi e non sostenibili, in favore di scelte più lungimiranti e consapevoli.

Il ruolo della democrazia nella politica sostenibile è quello di garantire una governance inclusiva, responsabile e partecipativa. Questo ruolo diventa ancora più rilevante e necessario nel contesto attuale, dove sfide complesse come il cambiamento climatico, la riduzione delle disuguaglianze e la tutela dell'ambiente richiedono decisioni politiche lungimiranti, basate su valori di giustizia e solidarietà. Solo attraverso la democrazia si può garantire che le politiche adottate siano realmente rispondenti alle necessità e alle aspirazioni di tutte le persone, ponendo le basi per un futuro sostenibile ed equo per tutti.

6. Sfide e prospettive future

Nel quadro dell'inclusività democratica, della sostenibilità della politica e della partecipazione dei cittadini e delle sfide future è necessaria un'analisi attenta e puntuale. Innanzitutto, è fondamentale superare definitivamente le diverse barriere alla partecipazione attiva dei cittadini, tenendo in considerazione elementi importanti come il libero accesso alle informazioni, la sicurezza delle informazioni, la lotta all'esclusione sociale e il bisogno di ristabilire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni. Appare evidente come le recenti innovazioni tecnologiche offrano un'opportunità unica per stimolare l'attivismo dei cittadini. Tali strumenti possono facilitare l'inclusione dei cittadini nella politica, rendendo possibile un dialogo inclusivo e aperto, praticamente immediato e diretto. Nonostante ciò, è altrettanto evidente che non possiamo affidarci esclusivamente alla tecnologia. È essenziale adottare riforme che favoriscano una politica sostenibile, con proposte concrete orientate all'utilizzo responsabile dell'ambiente e delle risorse. In questo modo, la politica sarà in grado di garantire uno sviluppo sostenibile^{§§§§} per le generazioni future.

^{§§§§} Il concetto di sviluppo sostenibile è stato introdotto nel rapporto Brundtland del 1987 della commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo, intitolato «Il nostro futuro comune», come «uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri». Esso è volto a conciliare lo sviluppo economico e la salvaguardia degli equilibri sociali e ambientali. Nel 2001 l'Unione europea (UE) ha adottato una strategia a favore dello sviluppo sostenibile. Tale strategia è stata rivista nel 2006, inserendo «una visione a lungo termine per la sostenibilità in cui la crescita economica, la coesione sociale e la protezione ambientale vadano di pari passo e siano di reciproco sostegno». La revisione della strategia da parte della Commissione europea nel 2009 ha evidenziato la persistenza di alcune tendenze non sostenibili e la necessità di un maggiore impegno nei loro confronti. Tuttavia, ha anche notato i progressi compiuti dall'UE nell'integrazione dello sviluppo sostenibile in molte delle sue politiche (tra cui il commercio e

Infine, il coinvolgimento dei giovani ha un ruolo fondamentale, come si può facilmente intuire, nella formulazione di una politica sostenibile. Essi sono il simbolo di un possibile futuro migliore, quindi, è necessario che vi sia un coinvolgimento attivo da parte loro, offrendo le opportunità adeguate a far sentire le loro voci e contribuire al processo decisionale. Solo con un impegno collettivo, una visione integrata e una responsabilità condivisa, saremo in grado di affrontare le sfide imminenti e costruire un futuro equo per tutti i cittadini, giovani, lavoratori e anziani.

6.1. Barriere alla partecipazione

Le barriere alla partecipazione costituiscono un notevole ostacolo per un sistema democratico efficiente****. Vi sono molteplici sfide che impediscono ai cittadini di prendere parte attivamente alla politica: la diffusa disaffezione dell'opinione pubblica nei confronti delle istituzioni, la carenza di accesso a informazioni certe (e la contemporanea abbondanza di notizie e fonti poco affidabili), la complessità dei processi decisionali e la presenza di interessi particolari che tendono a distorcere le scelte politiche. Tali ostacoli possono seriamente minare una rappresentanza autentica e un'inclusività fattiva delle decisioni politiche, limitando così la possibilità di perseguire efficacemente obiettivi di sostenibilità a lungo termine. È di vitale importanza per il sistema democratico superare queste barriere in modo sistematico ed efficace, promuovendo la massima trasparenza possibile, migliorando l'accesso alle informazioni, semplificando le procedure decisionali e assicurando la partecipazione di tutti i cittadini, inclusi coloro che si trovano in situazione di difficoltà o in condizioni socioeconomiche svantaggiate. Inoltre, è imprescindibile promuovere una cultura di partecipazione attiva e responsabile, coinvolgendo i cittadini fin dalle fasi iniziali di progettazione ed implementazione delle politiche. Solo garantendo una partecipazione estesa, consapevole e inclusiva sarà possibile realizzare una politica autenticamente sostenibile che possa rispondere in modo adeguato e puntuale alle esigenze reali della società nel suo insieme. La promozione della partecipazione deve essere incentrata sulla costruzione di relazioni di fiducia tra le istituzioni e i

lo sviluppo) e ha evidenziato i passi in avanti in materia di cambiamenti climatici e di promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio. Lo sviluppo sostenibile è diventato formalmente uno degli obiettivi a lungo termine dell'Unione europea in virtù dell'articolo 3, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea.

**** G. Stoker, S. Garavelli, Perché la politica è importante. Come far funzionare la democrazia, Italia, Vita e Pensiero, Milano, 2008., p. 48

cittadini^{††††}, sulla creazione di spazi di dialogo e confronto, sull'adozione di strumenti innovativi di democrazia. Inoltre, è necessario destinare risorse adeguate al fine di garantire la formazione e l'informazione dei cittadini, al fine di favorire una partecipazione consapevole, fin dai primi anni di formazione.

6.2. Innovazioni tecnologiche per la partecipazione

Le nuove tecnologie si sono evolute in potenti ed essenziali strumenti per stimolare la partecipazione attiva dei cittadini alla politica e alla democrazia. Grazie alle nuove tecnologie, i cittadini hanno ora la possibilità di esprimere la propria opinione su tutti i temi politici, partecipare a processi decisionali e monitorare costantemente le azioni intraprese delle istituzioni. I social media, esempio plastico di ciò, permettono alle persone di condividere informazioni, organizzare proteste e creare consapevolezza sull'opinione pubblica. Inoltre, le piattaforme di *e-participation* offrono la possibilità di consultazione online e sostengono una partecipazione diretta dei cittadini nella formulazione di politiche, in particolare quelle sostenibili. Grazie a queste nuove tecnologie, si ottiene senza dubbio una maggiore inclusione e partecipazione dei cittadini nella scelta dei propri rappresentanti politici e nella costruzione di una democrazia più forte e soprattutto trasparente. Le opportunità offerte dalle nuove tecnologie nella politica sono in costante espansione e sicuramente continueranno ad influenzare, se non stravolgere del tutto, in modo significativo il modo in cui le persone si impegnano nel processo politico e contribuiscono a plasmare il futuro della democrazia e della propria comunità. Questa continua evoluzione e l'uso sempre maggiore delle nuove tecnologie apre nuove possibilità per la partecipazione dei cittadini e per la creazione di una società più equa, inclusiva e democratica. La possibilità di condividere idee, sostenere cause e creare coalizioni online sta rivoluzionando completamente il panorama politico contemporaneo, l'esempio delle recenti manifestazioni di piazza, spesso vere e proprie proteste di massa, in alcuni paesi non democratici è l'esempio di quanto affermato. Le piattaforme digitali forniscono un forum globale per il dibattito pubblico e l'organizzazione di campagne politiche. Utilizzando appositi strumenti digitali, i cittadini possono organizzare petizioni, sondaggi e mobilitazioni in favore di cause che ritengono importanti. Inoltre, grazie all'accesso immediato alle informazioni fornite dai mezzi di comunicazione e al potere dei motori di ricerca, i cittadini sono in grado di monitorare l'operato dei politici e verificare l'attendibilità delle informazioni.

^{††††} P.P. Altamari, F. Melendez, Cittadinanza e Costituzione. I cittadini, lo Stato e le istituzioni europee e internazionali, Edizioni Conoscenza, Roma, 2018, passim

Questa “democratizzazione” dell'informazione permette ai cittadini di essere più consapevoli in merito alle questioni politiche e di partecipare attivamente alla vita democratica. Inoltre, le nuove tecnologie facilitano l'interazione diretta tra i cittadini e i loro rappresentanti politici. Attraverso l'utilizzo di applicazioni mobili e piattaforme online, i cittadini possono inviare commenti, suggerimenti e domande direttamente ai politici, rendendo il processo decisionale più trasparente e responsabile. Allo stesso tempo, gli strumenti di e-participation consentono ai cittadini di esprimere la propria opinione su questioni specifiche, influenzando così le politiche pubbliche e promuovendo un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella governance.

Le nuove tecnologie hanno anche permesso lo sviluppo di strumenti innovativi per la promozione del voto elettronico e della democrazia partecipativa. Applicazioni e piattaforme di voto online consentono ai cittadini di votare comodamente da casa o dal proprio dispositivo mobile, aumentando così la partecipazione elettorale. Il rischio di frodi e manipolazioni è solitamente prossimo allo zero grazie all'utilizzo di tecnologie come la blockchain che è in grado di garantire la sicurezza e l'integrità del processo di voto. In conclusione, le nuove tecnologie hanno senza dubbio trasformato, e continueranno inesorabilmente a farlo, il modo in cui i cittadini partecipano alla politica e alla democrazia, offrendo opportunità senza precedenti per esprimere la propria voce e partecipare alla definizione del futuro della società.

6.3. Riforme necessarie per una politica sostenibile

Per realizzare una politica sostenibile e duratura nel tempo, è indispensabile attuare una serie di riforme mirate che possano garantire una gestione responsabile, lungimirante ed equilibrata del potere. Queste riforme devono andare al di là della semplice promozione della trasparenza, ma devono anche favorire attivamente e in modo efficace la partecipazione diretta, attiva ed informata dei cittadini nelle decisioni che riguardano il presente e il futuro del paese.

Inoltre, affinché la politica possa davvero rappresentare gli interessi e le esigenze della comunità, è essenziale ridurre drasticamente, se non eliminare del tutto, l'influenza degli interessi economici, delle lobby e dei gruppi di potere all'interno del processo politico. Ciò richiede un'assoluta attenzione nell'adozione di politiche e regolamentazioni atte a contrastare la corruzione e tutte gli interessi personalistici che possono nascere.

Solo attraverso una maggiore democratizzazione dei processi decisionali, l'adozione di politiche trasparenti, l'eliminazione dei conflitti di interesse e il coinvolgimento attivo dei cittadini sarà possibile creare una politica sostenibile

e al servizio del bene comune. È necessario quindi agire in modo deciso e determinato per ridare finalmente fiducia ai cittadini nel potere politico, al fine di costruire un futuro migliore per tutti.

6.4. Ruolo dei giovani nella partecipazione e politica sostenibile

La partecipazione diretta ed attiva dei giovani nella politica, ad ogni livello, contribuisce in modo significativo a creare un futuro migliore non solo per le generazioni future, ma anche per l'intero pianeta e l'ecosistema globale, l'attenzione ai giovani deve essere sempre centrale nell'agenda politica. Al contrario, l'esclusione dei giovani dai processi decisionali può portare alla mancanza di rappresentanza dei loro interessi e ad un rischio concreto di adottare decisioni non sostenibili a lungo termine, mettendo a repentaglio il nostro pianeta e il benessere delle future generazioni.

Pertanto, è assolutamente fondamentale promuovere e facilitare una maggior partecipazione dei giovani nel contesto politico, incoraggiandoli ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nell'implementazione delle scelte politiche. È necessario dare loro la possibilità di esprimere le loro opinioni, ascoltando attentamente le loro prospettive e includendo le loro voci in ogni fase del processo decisionale.

Inoltre, oggi è diventato urgente incentivare la creazione di spazi sicuri e inclusivi in cui i giovani possano esprimere le loro idee, esternare le proprie preoccupazioni, condividere le loro esperienze e collaborare per affrontare le sfide globali. Questi spazi devono essere aperti a tutti i giovani, indipendentemente dalla loro situazione socioeconomica, genere, etnia o provenienza geografica. Solo così potremo assicurarci che nessuno venga lasciato fuori e che tutte le voci siano ascoltate e prese in considerazione quando si tratta di politiche e decisioni che riguardano il nostro pianeta.

7. Conclusioni

Un prerequisito imprescindibile per una democrazia duratura e compiuta è quindi una partecipazione attiva, diretta e coinvolgente dei cittadini, di ogni età o ceto. I cittadini, quali elementi portanti della società, hanno il diritto-dovere di dare un contributo attivo nel processo decisionale politico che modella il loro presente e il futuro, sia a livello locale sia globale. In questo scenario, la democrazia è influenzata dalla partecipazione diretta dei cittadini, dando a loro l'opportunità di condividere le proprie idee e apportare un contributo significativo al processo decisionale. La partecipazione dei cittadini non solo

fornisce loro l'opportunità di far sentire la propria voce ma consente alla democrazia stessa di perdurare ed affermarsi come sistema di governo migliore.

In un contesto globale di crescente complessità e interconnessione, la partecipazione dei cittadini emerge come strumento fondamentale per fronteggiare sfide universali come il cambiamento climatico, la povertà e le disuguaglianze sociali ed economiche. Tramite la partecipazione attiva dei cittadini, si possono realizzare politiche sostenibili che rispettano le necessità del presente senza compromettere le esigenze future. Alla luce di ciò, quindi, coinvolgere i cittadini attivamente diviene uno strumento potentissimo per costruire una società più equa, rispettosa dell'ambiente e giusta.

Tuttavia, allo stesso tempo, è fondamentale riconoscere l'esistenza di importanti limiti e insidiosi ostacoli alla partecipazione nella democrazia da parte di tutti. Alcuni cittadini potrebbero incontrare difficoltà per far sentire la propria voce o potrebbero essere esclusi dal processo decisionale a causa di barriere sociali, economiche o politiche. Appare vitale affrontare e trovare gli strumenti per superare questi ostacoli al fine di garantire una rappresentanza equa che non discrimini in base a razza, genere, religione o situazione socioeconomica.

In definitiva, la democrazia, la partecipazione attiva dei cittadini e la politica sostenibile sono fortemente legate tra loro e si influenzano reciprocamente. Per costruire una società sostenibile e inclusiva, dobbiamo favorire una partecipazione attiva di tutti i cittadini, impegnandoci a garantire che ogni voce sia ascoltata e che ogni punto di vista sia tenuto in considerazione nel processo decisionale. Solo attraverso una vera democrazia trasparente, dove tutti i cittadini hanno le stesse opportunità di partecipazione e solo attraverso un meccanismo di crescita dal basso e circolare, possiamo costruire un presente e un futuro migliore per tutti.

Bibliografia

- Allegretti, G. (2017). *La sostenibilità nella democrazia: Un'analisi critica*. Edizioni ETS,
- Altimari, P. P., Melendez, F. (2018). *Cittadinanza e Costituzione. I cittadini, lo Stato e le istituzioni europee e internazionali*. Edizioni Conoscenza;
- Ansell, C., & Gash, A. (2008). *Collaborative governance in theory and practice*. *Journal of Public Administration Research and Theory*;
- Bäckstrand, K., & Lövbrand, E. (2016). *Research handbook on climate governance*. Edward Elgar Publishing;
- Barbetta, G., & Colombo, A. (2015). *Democrazia deliberativa e beni comuni*. Mimesis;

Partecipazione, democrazia e politica sostenibile: una prima lettura

- Bordignon, F., & Ceccarini, L. (2017). *Innovazione democratica: Percorsi e prospettive in Italia*. Edizioni ETS;
- Cotta, M. (1979). Il concetto di partecipazione politica: linee di un inquadramento teorico, in *Riv. It. Sc. Pol.*, 2, Zanichelli;
- Della Porta, D., & Piazza, G. (2018). *Movimenti, partiti e democrazia in Italia*. Il Mulino;
- Dente, B. (2015). *Democrazie in trasformazione: Crisi, partecipazione, istituzioni*. Il Mulino;
- Di Mento M. (2022), *I laboratori democratici: la risposta all'impellenza di peragogia sociale*, Labsus.org;
- Dryzek, J. S. (2013). *The politics of the earth: Environmental discourses*. Oxford University Press;
- Dryzek, J. S. (2018). *Deliberative democracy and climate governance*. Routledge;
- Fossi, B. (1995). *Sui fondamenti della democrazia nel pensiero politico di Hannah Arendt*;
- Foti, F. (2023). *Sostenibilità totale: Il guanto verde, sfida laica a capitalismo e socialismo*. Mimesis Edizioni;
- Fung, A., & Wright, E. O. (Eds.). (2003). *Deepening democracy: Institutional innovations in empowered participatory governance*;
- Hendriks, C. M. (2013). *The politics of public deliberation: Citizen engagement and interest advocacy*. Palgrave Macmillan;
- Holmes, S. (1998). *Passioni e vincoli. I fondamenti della democrazia liberale*. Einaudi;
- Mansbridge, J. (2014). *Beyond self-interest*. University of Chicago Press;
- Mastropaolo, A. (2016). *Politica e ambiente: Una riflessione sulla sostenibilità in Italia*. Carocci Editore;
- Mazzoli, G., Mioni, F. (1986). *Giovani, democrazia, scienza politica: strumenti di formazione politica*. Elle Di.Ci.;
- Montigiani B. (2021). *Democrazia partecipativa, saperi civici e Amministrazione condivisa*, Labsus.org;
- Parkinson, J. (2012). *Democracy and public space: The physical sites of democratic performance*. Oxford University Press;
- Pasquino, G. (2007). *Strumenti della democrazia*. Il Mulino;

- Pizzimenti, E. (2009). *Le politiche per lo sviluppo sostenibile in Italia*. PLUS-Pisa University Press;
- Pogutz, S. (2016). *La partecipazione tra rappresentanza e deliberazione*. Il Mulino;
- Porena, D. (2018). *Il principio della sostenibilità: Contributo allo studio di un programma costituzionale di solidarietà intergenerazionale*. Italia: Giappichelli;
- Ruggiero, G. (2018). *Democrazia partecipativa e innovazione istituzionale*. FrancoAngeli;
- Satterthwaite, D., & Mitlin, D. (2014). *Urban poverty in the global South: Scale and nature*. Routledge;
- Stoker, G., Garavelli, S. (2008). *Perché la politica è importante. Come far funzionare la democrazia*. Vita e Pensiero;
- Strumenti per le politiche di sviluppo sostenibile: contabilità, indicatori e acquisti pubblici verdi. (2006). F. Angeli;
- Vaccari, L. (2019). *La politica sostenibile: La sfida ambientale tra partecipazione e governance*. Carocci Editore;
- Vitale, T. (2019). *Politica e sostenibilità: Verso una nuova etica del vivere comune*. Franco Angeli;
- VV., A., Montanari, A. (2014). *L'illusione democratica.: Attori politici e nuovi strumenti di comunicazione*. Franco Angeli Edizioni;
- Young, I. M. (2000). *Inclusion and democracy*. Oxford University Press.